



LA VIOLENZA

OFFLINE e ONLINE nei confronti di bambini e adolescenti.



COME } RICONOSCERLA } DIFENDERSI

Di QUALI fenomeni parliamo?

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, "Per abuso all'infanzia e maltrattamento debbono intendersi tutte le forme di maltrattamento fisico e/o emozionale, abuso sessuale, trascuratezza o negligenza o sfruttamento commerciale o altro che comportino un pregiudizio reale o potenziale per la salute del bambino, per la sua sopravvivenza, per il suo sviluppo o per la sua dignità nell'ambito di una relazione caratterizzata da responsabilità, fiducia o potere".



Nello specifico, il concetto di violenza sui bambini e gli adolescenti racchiude una vasta gamma di situazioni che possono aver luogo nel Web e tramite le nuove tecnologie quali:

Cyberbullismo

Hate Speech

Sfruttamento sessuale e pedopornografia online

Istigazione al suicidio e ad atti autolesivi

Hate Speech

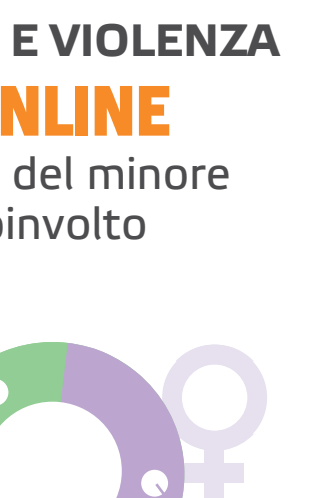
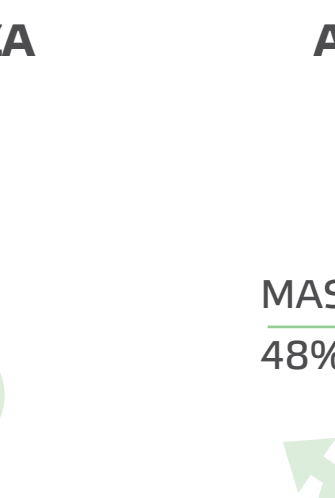
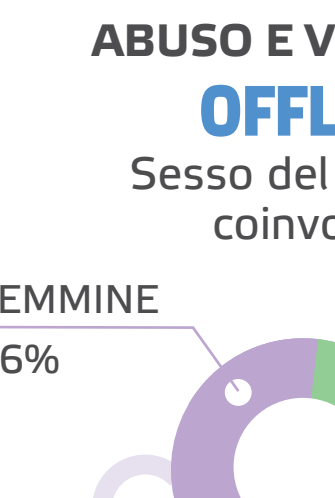
Istigazione al suicidio e ad atti autolesivi

Sexting e sextortion

Sexting e sextortion

Cyberbullismo

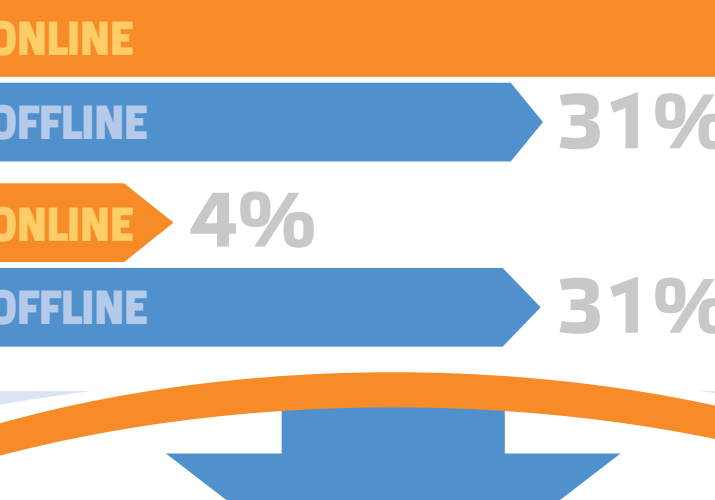
Sfruttamento sessuale e pedopornografia online



Casi gestiti di **ABUSO E VIOLENZA**
OFFLINE
ONLINE
29,6%

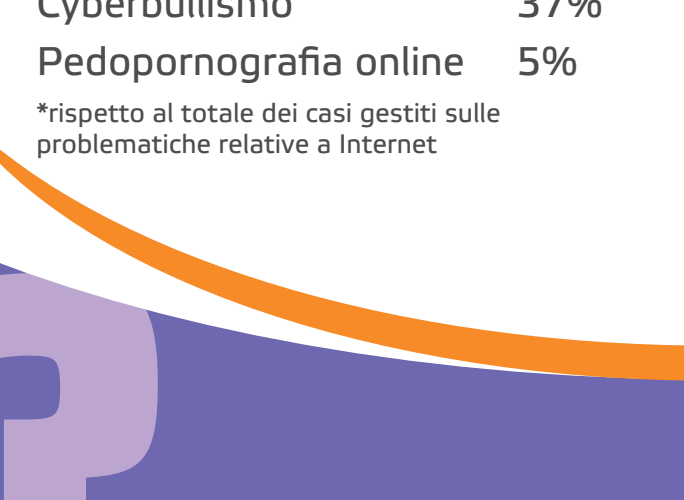
TOTALE
casi gestiti
1.96.96 = 2.794
7,6 casi al giorno

ABUSO E VIOLENZA
gestito via
CHAT
1 caso su 5



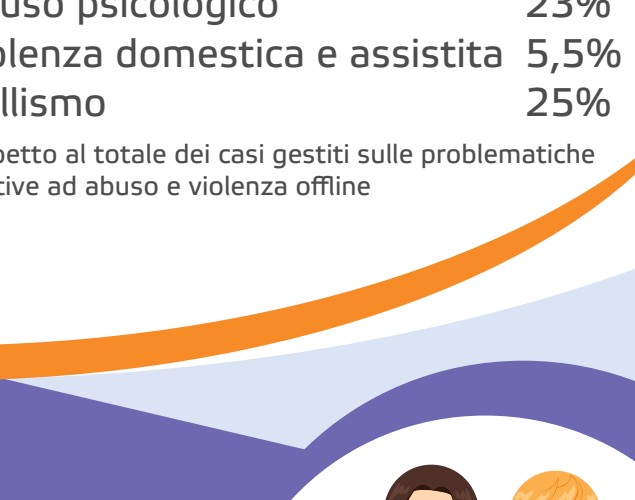
ABUSO E VIOLENZA OFFLINE

Sesso del minore coinvolto

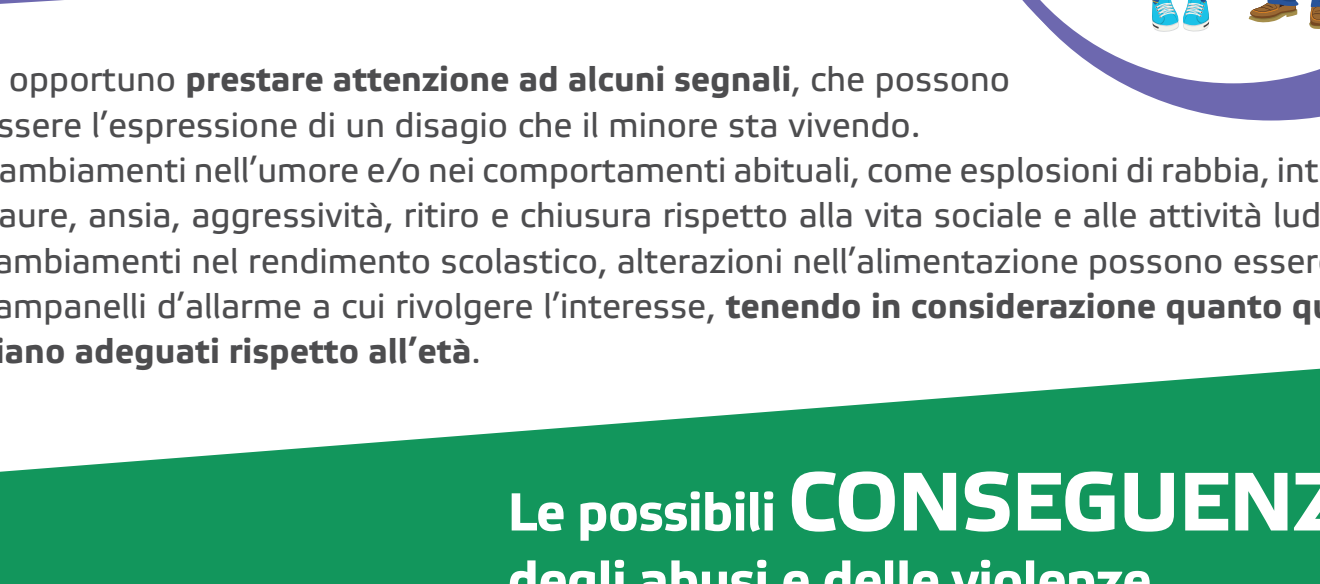


ABUSO E VIOLENZA ONLINE

Sesso del minore coinvolto



ETÀ DEI MINORI COINVOLTI



ALCUNI ESEMPI DI PROBLEMATICHE GESTITE NELL'ANNO 2019 DALL'1.96.96*

ONLINE*	OFFLINE*
Sexting e sextortion 20,7%	Abuso fisico 33%
Adescamento online 7%	Abuso sessuale 8,7%
Cyberbullismo 37%	Abuso psicologico 23%
Pedopornografia online 5%	Violenza domestica e assistita 5,5%
	Bullismo 25%

*rispetto al totale dei casi gestiti sulle problematiche relative a Internet

*rispetto al totale dei casi gestiti sulle problematiche relative ad abuso e violenza offline

COME posso capire se un bambino o un adolescente è in una situazione di disagio?



È opportuno prestare attenzione ad alcuni segnali, che possono essere l'espressione di un disagio che il minore sta vivendo. Cambiamenti nell'umore e/o nei comportamenti abituali, come esplosioni di rabbia, intense paure, ansia, aggressività, ritiro e chiusura rispetto alla vita sociale e alle attività ludiche, cambiamenti nel rendimento scolastico, alterazioni nell'alimentazione possono essere dei campanelli d'allarme a cui rivolgere l'interesse, **tenendo in considerazione quanto questi siano adeguati rispetto all'età.**

Le possibili CONSEGUENZE degli abusi e delle violenze

Gli esiti di un abuso sessuale dipendono dall'impatto di diversi fattori di rischio e protettivi, a livello individuale e contestuale. Pertanto, non tutte le vittime di abusi sviluppano le stesse conseguenze.

SALUTE PSICHICA
Depressione
Disturbo post traumatico da stress
Stati di ansia

SVILUPPO MENTALE
Modifica nel funzionamento della corteccia prefrontale del cervello
Modifica nelle capacità di risposta allo stress

CAPACITÀ RELAZIONALE
Difficoltà nello stringere rapporti
Difficoltà di concentrazione
Aggressività

COMPORAMENTI A RISCHIO
Alcolismo e abuso di altre sostanze
Attività sessuale precoce

HO IL SOSPETTO che un bambino/adolescente che conosco sia VITTIMA DI VIOLENZA: CHE COSA DEVO FARE?



1 FATE RIFERIMENTO A TELEFONO AZZURRO, chiamando la Linea gratuita **1.96.96** per ottenere la consulenza di un professionista esperto.

2 RIFERITE IL VOSTRO SOSPETTO a persone competenti.

3 NON AGITE IMPULSIVAMENTE e frettolosamente: ciò potrebbe creare confusione e condurre a un intervento non efficace.

SONO VITTIMA DI VIOLENZA: CHE COSA DEVO FARE?

1 PARLANE a qualcuno di cui ti fidi, le persone adulte più vicine a te e in cui tu riponi la tua fiducia.

2 CHATTA online con Telefono Azzurro su azzurro.it.

3 PARLANE CON TELEFONO AZZURRO! Ricorda che puoi sempre rivolgerti a Telefono Azzurro contattando il numero **1.96.96** ogni volta che ti trovi in una situazione di disagio o di pericolo.

IL DECALOGO per proteggere bambini e ragazzi dai rischi dell'ONLINE:



- > **Accettate il digitale:** Proibire l'utilizzo di Internet non è la soluzione migliore e sicuramente non la più efficace
- > **Coinvolgete tutta la famiglia** in conversazioni costruttive sull'utilizzo del Web. Ogni occasione è buona per condividere attività e discutere insieme gli eventuali dubbi ed insicurezze
- > **Il Web consiste, prima di tutto, in una grande opportunità** e può essere uno spazio di confronto costruttivo e un mezzo per veicolare messaggi positivi. Partecipate alle attività che svolgono nell'online, impegnatevi a conoscere non solo i contatti e i social a cui sono iscritti, ma anche cosa fanno, quali sono i loro interessi
- > **Aiutateli a riflettere prima di scrivere/postare/inoltare** e a condividere usando il buon senso: il Web non dimentica e spesso la diffusione è immediata e virale
- > **La costruzione dell'identità dei bambini e adolescenti** passa sempre più dall'online, può essere utile educare i figli fin da piccoli a dedicare ad Internet un tempo compatibile con altre necessità di esplorazione, apprendimento e socializzazione
- > **I ragazzi costruiscono attivamente** le loro relazioni amicali ed affettive nell'online. Siate disponibili a parlare di tematiche relative all'area della sessualità, spiegando l'importanza di costruire rapporti interpersonali basati sulla fiducia e sul consenso.
- > **Supportateli nel comprendere** che la reputazione online è una questione molto importante e che se mettono in atto comportamenti poco corretti potrebbero risentirne negativamente in futuro
- > **Utilizzate insieme** e al meglio le impostazioni di privacy e gli strumenti di sicurezza per proteggere i dati e le informazioni personali
- > **Insegnate l'importanza del saper dire di NO** e del diritto a ritenere il proprio corpo una proprietà privata, anche nell'online
- > **Educate al rispetto delle altre persone**, sia nei comportamenti offline che online e promuovete relazioni positive, in famiglia e fuori: i bambini e gli adolescenti prendono esempio, prima di tutto, dai modelli che apprendono dai genitori e dagli adulti di riferimento
- > **Dialogate:** mostrate la vostra disponibilità ad ascoltare; create le condizioni affinché, qualora sorgano problemi, si sentano liberi di condividere le sue preoccupazioni, con la certezza di trovare interlocutori attenti e non giudicanti

COME posso rivolgermi a Telefono Azzurro?



La linea **1.96.96** e la **chat** di Telefono Azzurro sono servizi di ascolto gratuiti dedicati a bambini e adolescenti fino ai 18 anni di età che sentono il bisogno di parlare delle proprie difficoltà con un operatore qualificato e chiedere un aiuto competente.

Per una consulenza e un supporto, anche gli adulti si possono rivolgere **24/24 alla linea 19696:** operatori esperti e preparati sono a disposizione di genitori, insegnanti e di altri adulti che a vario titolo necessitano di un confronto e di un aiuto per gestire esperienze negative e/o di disagio dei più piccoli.

1.96.96: linea attiva h24 365 giorni l'anno

chat: lunedì > venerdì dalle 8 alle 22 sabato > domenica dalle 8 alle 20

ALCUNE RACCOMANDAZIONI DI TELEFONO AZZURRO:

- 1** Gli **ADULTI DI RIFERIMENTO**, primi fra tutti i genitori, giocano un ruolo fondamentale nella protezione dei bambini e degli adolescenti dalle violenze. Aiutarli a confidarsi con qualcuno può essere molto utile e a volte basta davvero poco per far sì che accada. Raccomandiamo vicinanza, tranquillità, accoglienza di eventuali dubbi o paure, rispetto dei tempi del bambino o del ragazzo (in base alla sua età e alla maturità). Altresì, è opportuno l'utilizzo di termini semplici, concetti concreti e l'adozione di un atteggiamento non giudicante.
- 2** **L'ASCOLTO E LA COMUNICAZIONE** sono fondamentali affinché i bambini ed i ragazzi sentano di poter contare su una figura adulta di fiducia, con cui poter parlare liberamente di temi complessi, come la sessualità, esprimendo difficoltà, perplessità, ma anche curiosità, sentendosi al sicuro e non giudicati. Inoltre, favorire lo sviluppo e la comprensione di alcuni concetti, come il senso del pudore, la consapevolezza della propria intimità, del diritto a far rispettare i propri confini corporei e le parti intime (spiegando ad esempio che sono private e vanno protette), rappresenta un fattore protettivo rispetto ai rischi, sia nell'online che nell'offline. In generale, è fondamentale ascoltare sempre ciò che i bambini e i ragazzi hanno da dire, prestare attenzione ai minimi cambiamenti nei loro comportamenti ed anche ai loro silenzi, pur evitando di cedere ad eccessive preoccupazioni e allarmismi.
- 3** Le dinamiche connesse ad una violenza e/o a un sospetto abuso possono essere particolarmente complesse ed un genitore o un insegnante può non riuscire a farsene carico da solo. Pertanto, in tali casi è **OPPORTUNO RIVOLGERSI TEMPESTIVAMENTE A PROFESSIONISTI ESPERTI** che, con l'ausilio delle autorità competenti, possono mettere a disposizione le proprie competenze ed attivare un modello di intervento condiviso.



www.azzurro.it

FONTE: Centro Studi SOS II Telefono Azzurro Centro Nazionale d'Ascolto SOS II Telefono Azzurro.